



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**Corso di Laurea in Infermieristica - SEDE DI REGGIO EMILIA**  
**SCHEDA INTEGRATA DELL' INSEGNAMENTO**

**INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE**

**3° Anno – 2° Semestre**

III ANNO

**INSEGNAMENTO: INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE**

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Totale crediti: 4

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Moduli	Ore	Assenze consentite (in %)	Assenze consentite (in ore)	CFU
Infermieristica in Area materno infantile	MED/38	Pediatria – <b>Dr.ssa Francesca Marotti</b>	10	25%	2,5	1
	MED/40	Ostetricia - Ginecologia – Dr. Giovanni Grandi	10	25%	2,5	1
	MED/47	Assistenza Ostetrica – Dr. Franco Rossi	10	25%	2,5	1
	MED/45	Infermieristica Pediatrica – Dr.ssa Laura Boni	10	25%	2,5	1

**PROPEDEUTICITA'**

Per iscriversi e/o sostenere il presente Insegnamento Integrato bi sogna aver sostenuto e superato gli Insegnamenti di: NESSUNA

**PREREQUISITI**

- Conoscenze di anatomia e fisiologia dell'apparato uro-genitale maschile e femminile
- Conoscenze di antropologia, relazione di aiuto e di infermieristica interculturale con particolare riferimento alla diversità e alla comprensione dei concetti di salute, malattia, dolore, maternità
- Farmacologia con particolare riferimento alla farmacocinetica e farmacodinamica in età pediatrica e neonatologia

**Obiettivi Formativi dell'Insegnamento Integrato**

- Conoscere le fasi di gravidanza e del parto
- Conoscere le loro principali manifestazioni patologiche in fase di gravidanza e parto e la loro prevenzione.
- Conoscere i processi evolutivi riguardante il bambino fin dal momento del suo concepimento e le principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche, compresa la loro prevenzione

## Contenuti dell'insegnamento

Pediatria MED/38 – 1CFU – 10 ORE	Ostetricia - Ginecologia MED/40 – 1CFU – 10 ORE	Assistenza Ostetrica MED/47 – 1CFU – 10 ORE	Infermieristica Pediatrica MED/45 – 1CFU – 10 ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la carta dei diritti del bambino in ospedale e l'approccio al bambino</li> <li>• La gestione della terapia farmacologica in età evolutiva</li> <li>• Accrescimento e Pubertà</li> <li>• Patologie degli Apparati Digerente e Respiratorio</li> <li>• Urgenze in Età Pediatrica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio clinico (1 ora)</li> <li>• Rischio ostetrico nel primo trimestre di gravidanza (1 ora)</li> <li>• Prevenzione dei tumori femminili (1 ora)</li> <li>• Malattie sessualmente trasmesse (1 ora)</li> <li>• Contraccezione nell'adulto e nell'adolescente (2 ore)</li> <li>• Sindrome dell'ovaio policistico (PCOS) (1 ora)</li> <li>• Endometriosi (1 ora)</li> <li>• Diagnosi e terapia dell'infertilità di coppia (2 ore)</li> <li>• Procreazione Medicalmente Assistita (2 ore)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza infermieristica della donna gravida e della puerpera.</li> <li>• Assistenza al parto in situazioni di emergenza.</li> <li>• Conoscenza del funzionamento dei consultori famigliari.</li> <li>• L'interruzione volontaria di gravidanza: legislazione, metodi farmacologici e chirurgici, assistenza infermieristica.</li> <li>• Metodi anticoncezionali.</li> <li>• La menopausa: cenni sui cambiamenti fisiologici e relativi aspetti assistenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza pediatrica: cenni di storia e ambiti di occupazione</li> <li>• Il bambino in ospedale</li> <li>• Peculiarità del processo assistenziale in ambito pediatrico:</li> <li>• Puericultura neonatale</li> <li>• Neonato con patologie alla nascita</li> <li>• Neonato pretermine o con anomalie del peso</li> <li>• Dalla cura alla "care"</li> <li>• Cenni al concetto di NIDCAP</li> <li>• Aspetti educativi e cenni di empowerment alla famiglia</li> <li>• Assistenza alle principali patologie in età pediatrica</li> <li>• Strategie di prevenzione delle infezioni nosocomiali</li> <li>• Trattamento non farmacologico del dolore e scale di valutazione del dolore</li> <li>• Alimentazione:</li> <li>• Abusi e violenze</li> </ul>

## **Risultati di apprendimento attesi – Indicatori di Dublino**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento dei seguenti esiti di apprendimento:

### ■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione**

conoscenza delle fasi di gravidanza e del parto, delle loro principali manifestazioni patologiche e la loro prevenzione. Conoscenza dei processi evolutivi riguardante il bambino fin dal momento del suo concepimento e le principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche, compresa la loro prevenzione

### ■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione applicate:**

Gli studenti saranno in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite per la presa in carico della persona in ambito ostetrico e pediatrico e della sua personale esperienza di malattia e la sistematica risoluzione dei problemi assistenziali
- utilizzare in modo consapevole competenze relazionali e conoscenze medico chirurgiche, psicologiche, interculturali, etico – legali per la risoluzione di brevi casi e la stesura di progetti di assistenza, svolti in laboratorio pedagogico e in tirocinio
- proporre obiettivi ed interventi assistenziali personalizzati coerenti con il problema identificato le caratteristiche dell'assistito

### ■ Relativamente alla **autonomia di giudizio:**

Gli studenti saranno in grado di:

- discutere criticamente i contenuti disciplinari appresi nei moduli di Insegnamento, a partire da situazioni assistenziali simulate e reali attraverso l'applicazione di un approccio contestuale , interculturale e multidimensionale.

### ■ Relativamente alle **abilità comunicative:**

Gli studenti saranno in grado di:

- presentare i dati raccolti in modo efficace e conciso, di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati (mediante la risoluzione di brevi casi e la stesura di progetti assistenziali);
- utilizzare modalità di comunicazione ed interazione con il nucleo bambino-famiglia e con utente e famiglia tenendo conto della unicità e specificità della relazione all'interno del processo assistenziale ed educativo al fine di ottenerne la compliance, l'adozione di comportamenti adattivi o sostenere nella fase terminale e del lutto
- Utilizzare modalità comunicative che favoriscono l'integrazione interprofessionale ed il lavoro di equipe

### ■ Relativamente alla **capacità di apprendere:**

Gli studenti acquisiranno strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente ad accrescere il proprio bagaglio di conoscenze ed abilità (long life learning)

## **Metodi di insegnamento – Modalità Didattica**

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.

I docenti che intendono farlo comunicheranno direttamente agli studenti l'unità didattica che verrà svolta in lingua inglese.

I metodi didattici comprendono:

- Lezioni frontali svolte nel I semestre del 1° anno, con l'ausilio di mezzi audiovisivi : presentazioni in Power Point, uso e di video/filmati esplicativi ed applicativi dei contenuti trattati
- Laboratori pedagogici (d'aula) e clinici, con attività a piccolo gruppo o individuali per l'applicazione dei relativi contenuti disciplinari
- Tirocini curriculari con applicazione dei contenuti teorici in contesto clinico e sul paziente reale.

I contenuti dell'insegnamento integrato vengono recuperati, con metodologie di didattica tutoriale, alternando laboratori preclinici, a piccolo gruppo, sessioni di tutorato su discussione casi e tirocini professionalizzanti (ogni studente dovrà sperimentarsi nel corso del 3° anno almeno in un tirocinio in un contesto di Area Critica: Terapia Intensiva o Emergenza Urgenza).

La frequenza è obbligatoria, come da regolamento didattico per il 75% delle lezioni ed per il 100% di laboratori e tirocinio.

La rilevazione delle presenze viene attuata tramite firma su modulo cartaceo o altri metodi che verranno eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo (es. rilevazione presenze tramite App).

Per emergenze sanitarie in seguito a direttive e disposizioni del Governo e/o del Rettore di Unimore, le lezioni potrebbero essere erogate a distanza, limitatamente al periodo dell'emergenza.

## **Modalità di Esame**

L'esame dell'Insegnamento che si svolgerà alla fine delle lezioni di tutti i moduli dell'insegnamento, prevede una prova scritta integrata.

La prova scritta consiste in un test che si compone di domande a scelta multipla.

Le domande sono relative ai contenuti dei tre moduli afferenti all'insegnamento, bilanciate rispetto al numero di CFU di ogni disciplina.

Per la realizzazione del test, verrà utilizzata la funzione quiz disponibile sulla piattaforma didattica Dolly, nello spazio dedicato all'Insegnamento.

Per emergenze sanitarie in seguito a direttive e disposizioni del Governo e/o del Rettore di Unimore, gli esami dei Moduli di Insegnamento, potrebbero essere erogati a distanza e in modalità differente da quella sopra indicata, limitatamente al periodo dell'emergenza.

## **Bibliografia**

- Pierluigi Badon e Simone Cesaro, "Manuale di Nursing Pediatrico", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2002.
- Tiziana Zangardi e Liviana Da Dalt, "Il Triage Pediatrico", Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova, 2008

- SKILLS FOR MIDWIFERY PRACTICE - Ruth Johnson - Wendy Taylor – Ed Elsevier
- Ginecologia E Ostetricia – G. C. Di Renzo – Verduci Editore

### **Contatti e ricevimento studenti**

Per comunicazioni, domande, o per fissare una data di ricevimento, scrivere a:

[francesca.marotti@unimore.it](mailto:francesca.marotti@unimore.it)

Il docente riceve previo accordi via mail

[giovanni.grandi@unimore.it](mailto:giovanni.grandi@unimore.it)

Il docente riceve previo accordi via mail

[franco.rossi@ausl.re.it](mailto:franco.rossi@ausl.re.it)

Il docente riceve previo accordi via mail

[laura.boni@ausl.re.it](mailto:laura.boni@ausl.re.it)

Il docente riceve previo accordi via mail